

# **DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE**

*Prof. Adabella Gratani*



# DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE

*Prof. Adabella Gratani*

## SBOCCHI LAVORATIVI

PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
nazionali

(**esclusi** Enti Locali, Parchi, Consorzi, Istruzione)



# 1. PRESSO *Comando*

## Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari



**Comando Unità Forestali,  
Ambientali e Agroalimentari  
presso l'Arma dei Carabinieri**

### La Scuola Forestale Carabinieri

- ❑ è articolata in 5 Centri Addestramento (Cittaducale-RI, Rieti, Sabaudia-LT, Ceva-CN e Castel Volturno-CE)
- e dedicata alla formazione specialistica e all'aggiornamento professionale del personale nei settori forestale, ambientale e agroalimentare.
- Cfr. Dlgs n. 66/2010, GU n. 106 del 08-05-2010, *Codice dell'Ordinamento Militare dove vengono specificatamente individuate le articolazioni dell'Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare*

cfr. art. 174-bis Dlgs 66/2010 : «L'organizzazione forestale, ambientale e agroalimentare comprende **reparti dedicati**, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei carabinieri, di compiti particolari o che svolgono attività' di **elevata specializzazione** in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, a sostegno o con il supporto dell'organizzazione territoriale ».

# 1. PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (**esclusi** Enti Locali, Parchi, Consorzi, Istruzione)

## FIGURA PROFESSIONALE

**Carabiniere forestale** dislocato nei vari reparti dell'Unità Forestale, Ambientale, Agroalimentare, sia a livello territoriale che interregionale.

**Sottufficiale** (Brigadiere-Maresciallo) con mansioni di comando e gestione amministrativa delle caserme territoriali e dei reparti specializzati.

**Ufficiale** (Sottotenente durante il periodo di formazione post-laurea presso la Scuola Ufficiali dell'Arma – Tenente come primo incarico sul campo).



**Comando Unità Forestali,  
Ambientali e Agroalimentari  
presso l'Arma dei Carabinieri**

## ACCESSO PER CONCORSO PUBBLICO

Si accede alla carriera militare presso i reparti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari

- grado iniziale di **Carabiniere Forestale**
- CONCORSO pubblico nazionale indetto con cadenza annuale +
- CONCORSI INTERNI riservati  
PER PROGREDIRE nella scala gerarchica militare, passando dal ruolo di Truppa a quello di Ufficiali dell'Arma.

- **CONCORSO DIRETTO** per **Ufficiali** dell'Arma dei Carabinieri, **ruolo Forestale**.  
Se in possesso di una **specificata laurea triennale** o **magistrale** (es. scienze e tecnologie agrarie (LM-69); scienze e tecnologie alimentari (LM-70); scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71); scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM-73); scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75); scienze zootecniche e tecnologie animali (LM-86))

# 1. PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (**esclusi** Enti Locali, Parchi, Consorzi, Istruzione)

## ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

Con DLG n. 177/2016 del 19 agosto 2016 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato”, è istituito

- il **Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri**, **STRUTTURATO IN REPARTI**
  - all’interno del **Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri** – che dipende DAL MINISTERO DELLA DIFESA

## DI ESSO SI AVVALE

- IL MINISTRO DELLE politiche agricole alimentari e forestali per le materie afferenti alla sicurezza e tutela agroalimentare e forestale.
- IL MINISTRO DELL’AMBIENTE e della tutela del territorio e del mare,



**Comando** Unità Forestali,  
Ambientali e Agroalimentari  
presso l’**Arma dei Carabinieri**

## **reparti/dipartimenti**

Comando Carabinieri per la Tutela Forestale;  
la Tutela della Biodiversità e dei Parchi;  
la Tutela Ambientale;  
la Tutela Agroalimentare.

Cfr. art. 7, Dlgs n. 177/2016

«Il Corpo forestale dello Stato e' assorbito nell'Arma dei carabinieri, la quale esercita le funzioni gia' svolte dal citato Corpo previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto».



# 1. PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (**esclusi** Enti Locali, Parchi, Consorzi, Istruzione)

## Comando per la Tutela Forestale

opera nei seguenti ambiti:

- **polizia forestale, ambientale e connesse attività di polizia giudiziaria;**
- controllo, monitoraggio del territorio, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree rurali e montane; difesa del suolo; tutela specifica delle varie componenti ambientali, del paesaggio, delle foreste, della flora autoctona ed esotica e della fauna; inquinamento in acque interne; tutela delle risorse idriche ed interventi di polizia fluviale; contrasto delle alterazioni territoriali e del dissesto idrogeologico; salvaguardia di aree di particolare interesse ambientale;
- salvaguardia e monitoraggio delle risorse forestali;
- verifica sull'attuazione delle convenzioni internazionali in materia ambientale, con particolare riferimento agli aspetti forestali ed a quelli riguardanti la tutela della biodiversità;
- tutela della flora e della fauna.



**Comando Unità Forestali,  
Ambientali e Agroalimentari  
presso l'Arma dei Carabinieri**

Articolo 7, comma 1 del D.Lgs n. 177/2016

*“Il Corpo forestale dello Stato è assorbito nell'Arma dei carabinieri, la quale esercita le funzioni già svolte dal citato Corpo previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, e ad eccezione delle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, attribuite al **Corpo nazionale dei vigili del fuoco** ai sensi dell'art. 9, nonché delle funzioni attribuite alla Polizia di Stato e al Corpo della guardia di finanza ai sensi dell'art. 10 e delle attività cui provvede il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 11”.*

## 2. PRESSO CREA

### Consiglio per la Ricerca in **Agricoltura** e l'analisi dell'economia agraria

Ente **istituito** con DLgs 29 ottobre 1999, n. 454, GU n. 284 del 03 dicembre 1999  
sulla riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura

- ❑ è il principale Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione dedicato alle filiere agroalimentari, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali.
- ❑ Le competenze scientifiche spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico.

art. 3 "il **Consiglio**, attraverso i suoi **istituti**:

- a) svolge, valorizza e promuove la ricerca scientifica e applicata e l'innovazione, anche attraverso attività di tipo sperimentale, nonché progetti e impianti pilota, anche al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile e di utilizzare a scopi produttivi e di tutela le zone marginali e svantaggiate del territorio nazionale e i sistemi acquei;
- b) individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso miglioramenti genetici ed applicazione e controllo delle biotecnologie;
- c) fornisce consulenza ai Ministeri, alle regioni e province autonome, a loro richiesta, anche nel quadro di accordi di programma stipulati con gli stessi;
- d) favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese e collabora a tal fine con le regioni;
- e) esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico e agroindustriale".

## 2. PRESSO CREA

### Consiglio per la Ricerca in **Agricoltura** e l'analisi dell'economia agraria

Ente **istituito** con DLgs 29 ottobre 1999, n. 454, GU n. 284 del 03 dicembre 1999  
sulla riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

Il CREA collabora con numerose aziende e campi **sperimentali** presenti sul territorio nazionale e estero,

- PER effettuare le ricerche in condizioni corrispondenti a quelle in cui operano gli agricoltori,
- PER verificare i risultati in base ad un approccio scientifico.

- svolge attività di **certificazione**, prova e
- accreditamento anche finalizzate alla certificazione,
- etichettatura nutrizionale e
- valorizzazione delle specificità dei prodotti nazionali;
- svolge attività di certificazione delle sementi e
- **registrazione** e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore;
- favorisce e promuove la crescita culturale e professionale degli addetti ai comparti agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti anche attraverso lo svolgimento di attività formativa nei settori di competenza.
- ETC.



## 2. PRESSO CREA

### Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

#### ACCESSO

CONCORSO - qualifica di **funzionario** tecnico o funzionario amministrativo, a tempo determinato o indeterminato, per titoli ed esami, pubblicati con cadenza biennale.

Inoltre CREA mette a disposizione, con cadenza annuale, **borse di studio e assegni di ricerca** per i laureati (triennale e magistrale) in materie affini a quelle istituzionali dell'Ente (es. Scienze e tecnologie agrarie e forestali; Scienze e tecnologie agroalimentari), previo superamento di selezione pubblica per titoli ed esami.

#### FIGURA PROFESSIONALE

1) **Funzionario tecnico/amministrativo** con retribuzione impiegatizia che andrà a svolgere le funzioni statutarie dell'Ente, come:

- - svolgere attività di ricerca sulla qualità tecnologica dell'agricoltura, sulla tracciabilità delle produzioni e sulla tutela del consumatore;
- - fornire supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale e internazionale, alle istituzioni dell'unione europea, alle amministrazioni nazionale e locali;
- - svolgere le attività di rilevazione dei dati sull'agricoltura al fine di fornire al Ministero di vigilanza (Mipaaf) un quadro annuale sull'andamento del settore agricolo, alimentare, forestale e della pesca.
- 2) **Ricercatore per le attività indicate nei bandi delle borse di studio e assegni di ricerca.**

## 3. PRESSO **IPSP**

### Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante

fondato il 1 maggio 2014, dalla fusione dell'Istituto di Virologia Vegetale con l'Istituto per la Protezione delle Piante presso il CNR fondato nel 1928

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

- sullo studio dei fattori di stress delle piante (biotico e abiotico) e le conseguenti risposte delle stesse, allo scopo di individuare meccanismi di resistenza.
- fine di ottimizzare le attività scientifiche nel campo della protezione delle piante di interesse agro-forestale, raggiungendo nel contempo gli obiettivi di economicità e razionalizzazione delle risorse del CNR.

#### AMBITI:

- a) biodiversità degli ecosistemi agro-forestali;
- b) diagnostica per la protezione delle piante;
- c) interazione delle piante con agenti biologici;
- d) stress abiotici e biotici legati ai cambiamenti climatici;
- e) tecnologie per la protezione delle piante

#### FIGURA PROFESSIONALE

**Ricercatore** di Istituti presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche che andrà a svolgere le attività di ricerca scientifica sulle materie assegnate dalle borse di studio.

#### ACCESSO

#### CONCORSO

- con cadenza annuale, borse di studio, dottorati post-laurea e assegni di ricerca
- Per i laureati in materie inerenti l'area delle scienze agrarie (es. biotecnologie agrarie vegetali; biotecnologie agrarie; biotecnologie agrarie vegetali), accessibile previo superamento di pubblica selezione per titoli.

# 4. PRESSO Mipaaf

## Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

- istituito nel 1929 dalla **trasformazione dell'originario Ministero dell'economia** dal quale venne creato il **Ministero dell'agricoltura e foreste**, con i R.D. n. 1661/1929 e R.D. 1663/1929
- Con l'abrogazione a seguito di referendum del 18 e 19 aprile 1993. la legge n. 491/1993 istituì il **Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali**, con competenza anche in materia agroalimentare e agroindustriale.
- riorganizzato con DPR 22 luglio 2009, n. 129, "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali"
- **ed è organizzato in tre DIPARTIMENTI:**
  - delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;**
  - delle politiche europee, internazionali e dello sviluppo rurale;**
  - dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.**

Oggi Il Mipaaf si occupa

- della politica agricola (fermo restando le competenze delle Regioni e Province autonome),
- dell'agroalimentare, della pesca,
- dell'acquacoltura, delle foreste, dei boschi vetusti, degli alberi monumentali, della fauna, dell'ippica,
- delle frodi alimentari, della sicurezza alimentare, delle funzioni e dei compiti statali spettanti in materia di agricoltura e foreste,
- caccia, alimentazione, pesca, produzione e prima trasformazione dei prodotti agricoli.

DL n. 282/1986, conv. con modif. in Legge 7-08-1986 n. 462, GURI 11-08-1986, n.185

Cfr., art. 10 *"Presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e' istituito un **Ispettorato centrale***

- *repressione frodi per l'esercizio delle funzioni inerenti alla :*
- *prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale,*
- *al controllo di qualità alle frontiere ed, in genere,*
- *al controllo nei settori di competenza del Ministero stesso, ivi compresi i controlli sulla distribuzione commerciale non espressamente affidati dalla legge ad altri organismi".*

## 4. PRESSO **Mipaaf**

### Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**ICQRF** *spettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi*  
dei prodotti agroalimentari presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

#### ACCESSO

#### CONCORSO PUBBLICO PER

I LAUREATI con laurea triennale o magistrale

- (in scienze agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali, scienze e tecnologie agrarie e forestali, scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, scienze e tecnologie forestali ed ambientali)
- per l'assunzione di **funzionari** agrari nel ruolo del **Dipartimento dell'Ispettorato centrale** della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari

#### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario ministeriale** presso il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

compito di svolgere:

- - ispezioni presso le aziende, controllando processi produttivi e la regolare tenuta della documentazione amministrativo-contabile per verificare la veridicità delle informazioni con quanto riportato in etichetta;
- - campionature di prodotti e successive analisi presso propri laboratori, atte a verificarne la genuinità dei prodotti agroalimentari campionati.

## 5. PRESSO **MATT- MITE**

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi  
**Ministero della Transizione Ecologica**

### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

- Istituito nel 1986, svolge funzioni in materia di: tutela della biodiversità, degli ecosistemi e del patrimonio marino-costiero, salvaguardia del territorio e delle acque,
- politiche di contrasto al cambiamento climatico e al surriscaldamento globale, sviluppo sostenibile,
- efficienza energetica ed economia circolare, gestione integrata del ciclo dei rifiuti, bonifica dei Siti d'interesse nazionale (SIN),
- valutazione ambientale delle opere strategiche, contrasto all'inquinamento atmosferico-acustico-elettromagnetico e dei rischi che derivano da prodotti chimici e organismi geneticamente modificati.

### • **Con il DL 1 marzo 2021, n. 22**

è nato il Ministero della Transizione ecologica (MITE), che sostituisce il MATT *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*.

- **assorbe**, oltre a tutte le competenze dell'ex MATT anche alcune delle competenze inerenti principalmente il settore dell'energia (cd. Ambiti della transizione ecologica).
- **svolge** il ruolo di indirizzo e vigilanza sulle attività dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dei parchi nazionali e delle aree marine protette.
- **Promuove** le buone pratiche ambientali, la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana secondo criteri di sostenibilità.
- Si **occupa** della promozione dell'educazione ambientale nelle scuole.



## 5. PRESSO **MATT- MITE**

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi  
Ministero della Transizione Ecologica

### ACCESSO

#### CONCORSO PUBBLICO PER

I LAUREATI con laurea triennale o magistrale

- (in scienze agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze forestali, scienze e tecnologie agrarie e forestali, scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, scienze e tecnologie forestali ed ambientali)
- con cadenza biennale, da detto dicastero per l'assunzione di funzionari amministrativi e tecnici da collocare presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** tecnico amministrativo del MITE, che svolge attività di controllo e monitoraggio circa l'applicazione delle politiche ambientali nazionali da parte delle aziende private e delle pubbliche amministrazioni nazionali e locali.

# 7. PRESSO **ISPRA**

## Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

istituito con il DL 25 giugno 2008, n. 112 conv. in legge n. 133/2008

### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

L'Istituto è un **ente pubblico di ricerca**, dotato di autonomia tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile, sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

- svolge attività di ricerca, sperimentazione, controllo, monitoraggio, valutazione, consulenza strategica,
- assistenza tecnica e scientifica, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria,

in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture.

### FIGURA PROFESSIONALE

**Ricercatore** e/o assegnatario di borse di studio

### ACCESSO

concorso pubblico nazionale per titoli e esami.

Il possesso della laurea (triennale o magistrale) in scienze agrarie è posto dall'ISPRA come requisito per l'assunzione di personale tecnico (Tecnologo) che svolge mansioni di supporto alle attività di comune interesse tra il Ministero per la Transizione Ecologica e l'ISPRA.

Quale ente di ricerca, l'ISPRA mette a disposizione numerose borse di studio e dottorati di ricerca per i laureati (triennale e magistrale) in scienze agrarie e materie affini, accessibili mediante selezione pubblica per titoli ed esami.

# 7. PRESSO **AGEA**

## Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

DLgs. n. 165/1999 "Istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA),  
GURI n. 137, 14-06- 1999

### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

L'Unione Europea sostiene la produzione agricola attraverso l'erogazione, ai produttori, di aiuti, contributi e premi MEDIANTE

- FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e
- FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale),
- Finanziamenti che vengono gestite dagli Stati Membri attraverso gli Organismi Pagatori, istituiti ai sensi del Reg. n. 885/2006 (Art. 18).

**AGEA, è ente pubblico non economico** vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha competenza **per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi dell'UE**, nonché per la gestione dei programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, per gli aiuti alimentari e per la cooperazione economica con altri Paesi.

AGEA si avvale anche di altri organismi delegati

- i CAA (Centri di Assistenza Agricola) i quali svolgono le attività di supporto nella predisposizione delle domande di ammissione ai fondi dell'Unione Europea e nazionali su mandato degli imprenditori.

Cfr. CdS sent. n. 1842, 10 aprile 2015,

«in linea di principio un ente pubblico è di natura economica se produce, per legge e per statuto beni o servizi con criteri di economicità, ossia con equivalenza, almeno tendenziale, tra costi e ricavi, analogamente ad un imprenditore. Se tuttavia, l'ente può normativamente perseguire molte finalità con finanziamenti dello Stato e di altri enti pubblici e, cioè, diversi dai corrispettivi ottenuti, indipendentemente dall'utilizzazione concreta, la gestione, comunque, **non è economica, non avendo effetti automatici**»

# 7. PRESSO **AGEA**

## Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

DLgs. n. 165/1999 "Istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA),  
GURI n. 137, 14-06- 1999

### ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER per esami,  
I LAUREATI con triennale o magistrale in scienze agrarie.

L'ultimo concorso pubblico indetto dall'Ente (risalente al 7 settembre 2020) ha previsto una prova preselettiva consistente nella somministrazione di 60 quesiti vertenti sui seguenti argomenti di diritto: normativa europea inerente la gestione e il controllo dei Fondi UE;  
norme UE e nazionali regolanti il riconoscimento e il funzionamento degli Organismi Pagatori, dell'Organismo di Coordinamento;  
elementi di diritto agrario;  
elementi relativi alla normativa antifrode e anticorruzione  
elementi inerenti alla norma Privacy.

### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** amministrativo non dirigente assegnato al monitoraggio delle aziende in merito all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalle istituzioni europee. Il personale dipendente dell'ente andrà a svolgere, inoltre, le attività amministrative statutarie relative al settore di assunzione previsto dal concorso pubblico.

**DIRITTO  
FORESTALE E  
AMBIENTALE**

*Prof. Adabella Gratani*

**SBOCCHI LAVORATIVI  
(alcuni esempi)  
PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
inter-nazionali**





# 1. PRESSO **AEA**

**Agenzia Europea per l'Ambiente**  
sede a Copenaghen istituita nel 1990

## ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

- compito di fornire informazioni attendibili e indipendenti sull'ambiente a coloro che si occupano dell'elaborazione, adozione, attuazione e valutazione delle politiche ambientali.
- assiste le istituzioni dell'Unione e i Paesi Membri a prendere decisioni politiche ed economiche su come migliorare l'ambiente, integrando considerazioni di carattere ambientale nelle politiche economiche.
- sviluppa e coordina ***l'EIONET***, ossia la rete europea di informazione e osservazione ambientale europea, dei singoli Paesi concentrandosi sulla fornitura di dati tempestivi e convalidati a livello nazionale. Tali informazioni servono a supportare i processi di gestione ambientale.
- organizza le attività in programmi di lavoro quinquennali intorno a quattro temi principali: *a)* informare il processo di attuazione delle politiche; *b)* valutare le sfide sistemiche; *c)* costituire e gestire le reti di persone e i sistemi di informazione; *e)* migliorare costantemente efficienza ed efficacia delle politiche ambientali.

## FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** amministrativo che svolge le attività statutarie dell'ente europeo, quali, ad esempio:

- la verifica dei dati forniti all'ente Europeo da parte degli Stati Membri in base al sistema di informazione e osservazione ambientale europeo;
- monitorare il processo di attuazione delle politiche europee sull'ambiente all'interno degli Stati Membri.

## ACCESSO

**CONCORSO** pubblico destinato all'assunzione di esperti nel settore delle valutazioni ambientali. Il piano di assunzione dell'Agenzia per il quadriennio 2021/2025 prospetta l'assunzione mediante selezione pubblica a livello europeo di personale tecnico qualificato (laurea magistrale) nei settori economici, dell'agricoltura, dell'energia e dei trasporti.

## 2. PRESSO EFSA

### Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare

istituita nel 2002 con sede a Parma, finanziata dall'UE, autonoma rispetto ai poteri legislativi ed esecutivi europei (Commissione, Consiglio, Parlamento) e agli Stati membri dell'UE.

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

- L'Agenzia fornisce consulenza specialistica per consentire alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo e agli Stati Membri di prendere decisioni efficaci e puntuali in materia di **gestione del rischio**, grazie alle quali viene assicurata la protezione della salute dei consumatori europei e la sicurezza del cibo e della catena alimentare.
- Interviene ad es. con pareri scientifici su una vasta serie di questioni problematiche legate al rischio.
- gli ingredienti alimentari allergenici, gli organismi geneticamente modificati (OGM),
  - i pesci da allevamento o selvatici,
  - i fitofarmaci e le problematiche di sanità veterinaria come l'influenza aviaria.
  - L'EFSA raccoglie e analizza dati scientifici per garantire che la valutazione del rischio a livello comunitario avvenga in base ad informazioni scientifiche di assoluta completezza.
- Infine, attraverso le proprie azioni di comunicazione dei rischi,

#### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** amministrativo  
o **Tirocinante** presso l'Ente con mansioni riguardanti lo studio dei dati del **settore agroalimentare e della sicurezza alimentare**, **convogliati** all'Ente dalle Aziende e delle istituzioni nazionali ed internazionali.  
**Esperto nazionale** per lo svolgimento di un corso di formazione professionale riservato al personale delle Pubbliche Amministrazioni degli Stati Membri.

#### ACCESSO

**CONCORSI PUBBLICI** **Agente temporaneo** con contratto a tempo determinato  
Tirocinanti sino ad un massimo di 12 mesi per i giovani laureati (laurea triennale) in fase di conseguimento della laurea magistrale;

## 3. PRESSO **FAO**

### Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

Fondata il 16 ottobre 1945 in Québec, nel Canada, dal 1951 la sua sede è a Roma.

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

La *Food and Agriculture Organization* (FAO) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che guida gli sforzi internazionali per sconfiggere la fame nel mondo.

- lo scopo della FAO è di contribuire ad accrescere i livelli di nutrizione, aumentare la produttività agricola in modo sostenibile, migliorare la vita delle popolazioni rurali e contribuire alla crescita economica mondiale nel territorio.

#### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** tecnico/amministrativo

**Ispettore** in merito alla gestione tecnica dei fondi FAO, ossia in merito ai processi di gestione ed utilizzo delle risorse alimentari e di coltivazione da parte di associazioni di volontariato, Nazioni e realtà amministrative locali.

- La FAO è un'importante centro di competenze e di esperienze nei settori dell'agricoltura, della pesca, delle foreste, dell'economia, della nutrizione e dello sviluppo sostenibile.
- L'Organizzazione assiste i suoi Stati membri diffondendo informazioni, fornendo consulenza politica e tecnica, definendo gli *standards* ed organizzando incontri nell'ambito dei quali vengono elaborati accordi finalizzati alla promozione della sicurezza alimentare e dell'uso sostenibile delle risorse.
- una quota rilevante delle sue risorse è destinata ad assicurare, a livello mondiale, la migliore conoscenza dei settori rientranti nel suo mandato.

## 3. PRESSO **FAO**

### Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

Fondata il 16 ottobre 1945 in Québec, nel Canada, dal 1951 la sua sede è a Roma.

#### ACCESSO – CONCORSO- /STAGE – RCHIESTE CURRICULARI

L'agenzia offre, durante l'anno, la possibilità per laureati e studenti universitari di svolgere tirocini presso la sede centrale di Roma o gli uffici decentrati all'estero. Gli stage possono essere attivati direttamente dalla FAO o da istituzioni promotrici in convenzione con l'Organizzazione.

Inoltre, vi sono offerte di lavoro e di tirocinio presso l'Organizzazione che, a seguito di un periodo di selezione per titoli, permettono l'ingresso di laureati in scienze agrarie e similari quali funzionari tecnici per il monitoraggio delle attività FAO sul territorio.

#### FIGURA PROFESSIONALE

**Funzionario** tecnico/amministrativo

**Ispettore** in merito alla gestione tecnica dei fondi FAO, ossia in merito ai processi di gestione ed utilizzo delle risorse alimentari e di coltivazione da parte di associazioni di volontariato, Nazioni e realtà amministrative locali.

**DIRITTO  
FORESTALE E  
AMBIENTALE**

*Prof. Adabella Gratani*

**SBOCCHI LAVORATIVI**

**IL SETTORE PRIVATO**





# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI REGOLAMENTATE

La professione regolamentata è, ai sensi della Direttiva UE 2005/36/CE recepita in Italia con DLgs n. 206/2007,

- una professione il cui accesso o il cui diritto a esercitare è subordinato al possesso di una specifica qualifica professionale (titolo di formazione, attestato di competenza e/o esperienza professionale) conseguita in un Stato membro.
- L'Italia attraverso la legge o appositi regolamenti (ministeriali, regionali, etc.) definisce quali siano i criteri minimi per esercitare una professione attraverso la cosiddetta "regolamentazione dell'accesso".

### FIGURA PROFESSIONALE

- Solitamente l'iter di regolamentazione si compone di: definizione di un titolo di studio; espletamento di un tirocinio o di un praticantato; superamento di un esame valutativo delle competenze acquisite; iscrizione ad un ordine professionale.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI REGOLAMENTATE

### 1. AGRONOMO E AGRONOMO JUNIOR.

L'agronomo offre consulenze tecniche o opera nell'ambito di processi produttivi agricoli, zootecnici, agroalimentari e del verde pubblico.

Attraverso l'elaborazione di progetti basati sull'osservazione diretta e sullo studio delle migliori soluzioni ambientali, l'agronomo opera a favore delle aziende agricole, dei gestori pubblici e privati del territorio agricolo, dei gestori delle aree verdi (parchi e giardini), dei trasformatori dei prodotti agro-alimentari.

I Dottori agronomi dipendenti della pubblica amministrazione non necessitano di iscrizione all'Albo "quando esercitano la loro attività professionale nell'esclusivo interesse dello Stato o della pubblica amministrazione"(art.3, comma 3, legge 152/1992).

#### FIGURA PROFESSIONALE

- L'agronomo può operare come libero professionista se è iscritto presso l'**Albo** professionale dei Dottori agronomi e forestali (DPR n. 328/2001).
- L'iscrizione è obbligatoria per esercitare il diritto di firma su documenti a valenza pubblica.
- Può chiamarsi Dottore agronomo se iscritto alla sezione A dell'Albo
- oppure Agronomo Junior se iscritto alla sezione B dell'Albo. In quest'ultimo caso le attività esercitabili sono ridotte ma sempre regolate dal DPR n. 328/2001.
- Cfr. DPR 5 giugno 2001, n. 328 - Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, GU n. 190 del 17-08-2001 - Suppl. Ordinario n. 212.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI REGOLAMENTATE

### 1. AGRONOMO E AGRONOMO JUNIOR.

#### A TITOLO DI ESEMPIO

l'agronomo può lavorare in:

- a) aziende agricole, cooperative, consorzi che offrono servizi che vanno dall'agricoltura sostenibile a quella biologica, all'artigianato, dalla valorizzazione di prodotti animali e vegetali alla produzione di energia;
- b) aziende private di produzione di mezzi tecnici per le produzioni vegetali (fertilizzanti, fitofarmaci, fitoregolatori, ecc.);
- c) aziende di produzione mangimistica; d) enti di certificazione

#### FIGURA PROFESSIONALE

#### ACCESSO

L'iscrizione all'albo e l'ottenimento del titolo di Agronomo Junior o di Dottore agronomo è subordinata al superamento di un apposito Esame di Stato

- SE in possesso di una laurea triennale o specialistica appartenente alle classi di laurea previste dal DPR 328/2001, ossia: Classe LM-3 Architettura del paesaggio; Classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; Classe LM-7 Biotecnologie agrarie; Classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; Classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; Classe LM-70 Scienze e tecnologie alimentari; Classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; Classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; Classe LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; Classe LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI REGOLAMENTATE

### 2. PIANIFICATORE TERRITORIALE

L'attività del pianificatore territoriale è basata

- 1) sull'applicazione delle scienze volte al concorso e alla collaborazione delle attività di pianificazione;
- 2) costruzione e gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione della città e del territorio;
- 3) analisi, monitoraggio e valutazione territoriale e ambientale;
- 4) procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi.

#### FIGURA PROFESSIONALE

**ACCESSO**- esame di Stato.

SE POSSESSO DI:

- laurea specialistica in una delle seguenti classi:
- classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- classe 4/S - Architettura e ingegneria edile;
- laurea in scienze ambientali oppure laurea in pianificazione territoriale ed urbanistica conseguita secondo il vecchio ordinamento.

#### DOPO

possibilità di iscriversi presso **l'elenco dei Pianificatori tenuto dall'ordine degli Architetti.**

Cfr. DPR 5-06-2001, n. 328, GU n.190 del 17-8-2001, circa le modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, che istituisce l'elenco dei pianificatori e pianificatori junior presso l'albo professionale dell'ordine degli architetti, ex art. 15.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE

### 1.VIVAISTA.

Il vivaista è il professionista addetto alla coltivazione e produzione su scala industriale di alberi, fiori, piante, semi e bulbi destinati alla vendita.

- produzione intensiva delle piante avviene in specifiche strutture come vivai e serre, ambienti protetti che permettono di portare avanti l'attività in ogni stagione e con qualsiasi condizione climatica.
  - producono piante e relativi materiali di propagazione, comprese le sementi, destinati a
  - essere venduti o ceduti a terzi a qualunque titolo, o svolgono attività sementiera;
  - commerciano all'ingrosso piante e relativi materiali di propagazione, compresi i tuberi seme;
  - importano da Paesi terzi vegetali e prodotti vegetali e le sementi delle piante agrarie, orticole e forestali;
  - producono, immagazzinano, trasformano e commerciano all'ingrosso tuberi di patata o frutti di agrumi con peduncoli e foglie, se situati nelle rispettive zone di produzione;
  - producono o commercializzano all'ingrosso il legname.

#### FIGURA PROFESSIONALE

Devono essere in possesso di autorizzazione per la produzione e il commercio di vegetali, ai sensi dell'art. 19 del Dlgs n. 214/2005, le ditte, i privati cittadini, gli enti pubblici, che:

Detta autorizzazione è rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale territorialmente competente.

Per intraprendere la professione di vivaista è possibile, ma non necessariamente, conseguire una laurea tra le seguenti:

Classe L-26: Scienze e tecnologie agro-alimentari;  
Classe L-25: Scienze e tecnologie agrarie e forestali;  
Classe LM-70: Scienze e tecnologie alimentari;  
Classe LM-69: Scienze e tecnologie agrarie;  
Classe LM-7: Biotecnologie agrarie.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI **NON** REGOLAMENTATE

### 2. ESPERTO in tecniche di allevamento

L'esperto in produzioni animali

- opera nella gestione tecnico economica degli allevamenti, realizzando mangimi,
- formula razioni e
- Gestisce problemi relativi al miglioramento genetico e alla gestione degli accoppiamenti.
- Verifica il processo di trasformazione delle produzioni in alimenti di origine animale garantendo il rispetto delle normative.
  
- In qualche caso lavora alla commercializzazione di alimenti zootecnici (integratori, mangimi e foraggi) e prodotti destinati all'allevamento

#### FIGURA PROFESSIONALE

Non vi sono norme specifiche che regolano la professione.

Non sono richiesti esami di stato specifici per accedere alla professione.

In passato si poteva far riferimento all'albo degli Agronomi e Forestali (DPR n. 328/2001) che aveva istituito la professione dello Zoonomo inserendolo nella sezione B dell'albo professionale



# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI **NON** REGOLAMENTATE

### 3. Addetto ai controlli di qualità

La figura dell'addetto ai controlli di qualità si occupa della gestione del controllo di produzione e della trasmissione di tutte le informazioni necessarie a **certificare** la conformità dei processi aziendali che stanno alla base del prodotto di un'impresa.

Il suo compito è quello di verificare che le materie prime utilizzate ed i beni e i servizi offerti rispettino determinati standard di qualità e di sicurezza prefissati dal Legislatore

#### FIGURA PROFESSIONALE

Per diventare un tecnico di controllo qualità alimentare è necessario conoscere i processi lavorativi dell'industria di riferimento e possedere adeguate conoscenze

Attualmente non esiste in Italia un corso di istruzione secondaria o universitaria incentrato espressamente sulla formazione di questa figura professionale. Generalmente, però, si può diventare addetto al controllo qualità dopo aver conseguito il diploma di laurea triennale presso le facoltà ad indirizzo ingegneristico, chimico, biologico e agrario.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI **NON** REGOLAMENTATE

### 3. Addetto ai controlli di qualità

ISO 22000 è uno standard internazionale progettato per garantire la sicurezza della catena di fornitura alimentare in tutto il mondo, consentendo alle organizzazioni di dimostrare la loro capacità di controllare i rischi per la sicurezza alimentare e garantire che gli alimenti siano sicuri per il consumo umano. Lo standard è applicabile a tutte le aziende all'interno della catena alimentare ed è riconosciuto in tutto il mondo da parti interessate quali autorità di controllo, produttori primari, produttori e confezionatori di alimenti, rivenditori e consumatori.

#### FIGURA PROFESSIONALE

adeguate conoscenze nei seguenti ambiti:

- Ambito chimico e microbiologico;
- Normativa ISO 22000;
- Ambito ingegneristico.

# ALCUNI SBOCCHI LAVORATIVI NEL SETTORE PRIVATO

## PROFESSIONI **NON** REGOLAMENTATE

### 4. Tecnico del controllo ambientale

Il tecnico del controllo ambientale

- organizza, coordina e monitora progetti di sicurezza ambientale, per lo più all'interno di contesti produttivi
- affronta temi quali inquinamento, sicurezza, risparmio energetico, ecc.)
- ma anche a supporto di uffici pubblici e privati che si occupano di sicurezza e tutela dell'ambiente. La professione non ha uno specifico albo od ordine di appartenenza.

#### FIGURA PROFESSIONALE

Non esiste un percorso professionale specifico ma sono consigliate, in base alle statistiche del Ministero del lavoro, le lauree in scienze forestali e ambientali (L-25) o scienze naturali (L-32).

Tale figura professionale nel contesto aziendale, ad esempio,

- 1) analizza le caratteristiche produttive ed ambientali dell'azienda o dell'ambiente oggetto di intervento,
- 2) pianifica possibili azioni di salvaguardia/mantenimento dell'ambiente e dell'ecosistema, coerentemente alla situazione analizzata,
- 3) registra dati ed informazioni ambientali con l'ausilio di specifici strumenti,
- 4) **collabora** con i professionisti che gestiscono le attività di controllo,
- 5) individua gli elementi di rischio per la sicurezza ambientale ed umana all'interno dell'azienda.

**DIRITTO  
FORESTALE E  
AMBIENTALE**

*Prof. Adabella Gratani*

Grazie dell'attenzione

